

GESU' CRISTO: vero Uomo e vero Dio

1° CAPITOLO : La terra di Gesù

1.7 II SINEDRIO



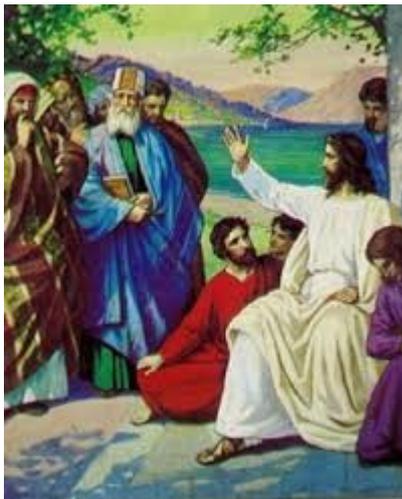
Al tempo di Gesù l'istituzione più importante era il **Sinedrio** (dal greco synedrion, che significa assemblea, consiglio) che aveva a capo il **Sommo Sacerdote**; era formato da settantuno membri scelti tra i sommi sacerdoti e tra gli anziani appartenenti alle famiglie più agevolate di Gerusalemme. Il Sinedrio aveva il compito di amministrare la vita religiosa, giuridica ed economica degli ebrei e a tale scopo aveva alle sue dipendenze un corpo armato, le guardie del tempio. Il sinedrio era **presieduto dal**

sommo sacerdote, capo spirituale della nazione giudaica. **Prima del Regno di Erode le cariche di sommo sacerdote e di re erano riunite in un'unica persona che assommava quindi il potere politico e religioso.** Il re Erode non poteva diventare sommo sacerdote, non essendo di origine ebraica, e pertanto fu costretto a nominare il sommo sacerdote tra le famiglie di antica discendenza. Quando alla dinastia erodiana succedettero i romani, questi decisero di continuare a nominare il sommo sacerdote all'interno di un piccolo numero di famiglie aristocratiche. **La nomina del sommo sacerdote spettava al prefetto romano.** Dal 6 al 15 d.C. fu sommo sacerdote Anna o Anania. Nel 18 d.C. venne nominato un importante sommo sacerdote noto come **Caifa**, che aveva sposato la figlia di un altro sommo sacerdote chiamato Anna. Caifa rimarrà in carica come sommo sacerdote fino al **36 d.C.**

1.8 La Società Ebraica



I **FARISEI**: il nome significa “separati” e fa riferimento all’origine del gruppo, in quanto durante l’invasione macedone della Palestina, si erano mantenuti fedeli alla Legge antica e alle loro tradizioni. Erano laici appartenenti alla classe media: mercanti, artigiani, contadini. Il loro compito consisteva nel custodire la Legge e nell’interpretarla, adattandola alle situazioni nuove. Credevano nella risurrezione dei morti e nel premio o castigo delle anime. Ebbero con Gesù numerose discussioni, ma non tutti gli furono ostili.



I **SADDUCEI**: questo gruppo sociale, religioso e politico era formato da ricche famiglie che per motivi economici si adattavano alla dominazione romana. Interpretavano la Legge alla lettera rifiutando invece le tradizioni orali del popolo.

Gli *SCRIBI*: erano “gli uomini del Libro”, gli specialisti e interpreti delle Sacre Scritture. Erano incaricati di conservare la tradizione, di spiegare e applicare la Scrittura. La loro attività regolava tutti i settori della vita, non definivano solo questioni dottrinali, ma anche giuridiche.



I *SACERDOTI*: sacerdoti e leviti erano i soli che potessero officiare al Tempio di Gerusalemme. Divisi in gruppi, a turno servivano nel Tempio per una settimana l'anno e durante le feste annuali. Usufruivano delle decime e delle offerte fatte al Tempio. Dopo il ritorno dall'esilio, scomparsa la monarchia, la figura del Sommo Sacerdote divenne particolarmente rilevante.



Gli *ESSENI*: gli appartenenti a questo gruppo costituivano il gruppo dei “puri”. Avevano abbandonato Gerusalemme e il Tempio perchè erano contaminati da comportamenti che loro giudicavano “impuri” e si erano rifugiati nel deserto di Giuda, a ovest del Mar Morto. L'esistenza di questo gruppo ebraico è documentata dalla scoperta a Qumran nel 1947 dei manoscritti del Mar Morto, appartenenti a questa comunità. Nell'antichità l'esistenza di queste comunità è attestata dallo storico ebreo Giuseppe Flavio nel suo libro *Guerra Giudaica* . **La loro origine può essere datata dalla metà del II secolo a.C.** Al tempo di Gesù erano oltre 4000 e circa 150 erano quelli residenti a Qumran. Questo luogo venne distrutto nel 68 d.C. a opera dei romani ma prima della loro distruzione riuscirono a nascondere la loro preziosa biblioteca in alcune grotte vicine.



Gli *ZELOTI*: erano i membri di un gruppo politico fortemente antiromano. I loro obiettivi erano la cacciata degli invasori romani e la costruzione del regno di Dio sulla terra, attraverso una rivoluzione violenta. Al momento della rivolta antiromana del **68 d.C.** gli zeloti riuscirono a impadronirsi del potere a Gerusalemme. Nel 70 d.C. l'imperatore romano Tito riconquistò Gerusalemme e il Tempio venne distrutto. Gli zeloti si ritirarono nella fortezza di Masada sulla sponda occidentale del Mar Morto dove morirono a causa dell'esercito romano nel 73 d.C. Dopo questa terribile vicenda si concluse la prima guerra giudaica.



GLI *ERODIANI*: erano i sostenitori della dinastia monarchica di Erode e in particolare, al tempo di Gesù, di Erode Antipa.

I **SAMARITANI**: erano gli abitanti della regione della Samaria. Essi ritenevano che il monte Garizim, situato nella loro regione, e non il Tempio di Gerusalemme, fosse il luogo prescelto da Dio per i sacrifici. Riconoscevano come libri sacri soltanto i primi cinque libri della Bibbia e attendevano la venuta di un nuovo Mosè. I Samaritani, infatti, discendevano dai coloni asiatici importati in quella regione dagli invasori Assiri che avevano conquistato il Regno del Nord nel VIII secolo a. C. Questa popolazione si era mescolata con gli israeliti che non erano stati esiliati dagli Assiri. Da questa **“fusione”** tra coloni asiatici e israeliti nacquero i samaritani. **Questa nuova popolazione modificò completamente la fede ebraica** e come abbiamo già riferito costruirono, nei secoli successivi, un loro tempio sul monte Garizim. **Quindi per motivi religiosi al tempo di Gesù c'era una grande ostilità e odio tra giudei e samaritani**



I **PROSELITI**: molti infine erano i pagani che, affascinati dall'ebraismo, desideravano entrare a far parte del popolo ebraico. A loro era adibito un settore del Tempio per partecipare alle grandi feste ebraiche.